

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	
Data	16/10/1618	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Modena
Incipit	Non mi giunse improvvisa l'infirmità di Vostra Signoria		
Contenuto	La notizia della malattia dell'amico non ha sorpreso Rinaldi che conosce bene la sua abitudine a vivere in modo sregolato e a dedicarsi al pericoloso gioco del "pallone". È lieto di sapere che la febbre è passata e raccomanda al suo corrispondente di conservare la salute per dedicarsi allo studio della filosofia. Riferisce di aver comunicato agli amici la notizia della sua guarigione e lo implora di non farlo passare come bugiardo ammalandosi di nuovo.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 170-171 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		